



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 19/05/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE" PER PROMUOVERE SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO E FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-OCCUPAZIONALE. PERIODO 2020-2022 RINNOVABILE.

L'anno duemilaventi addì diciannove del mese di maggio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 24/03/2020 con il quale sono stati approvati i criteri di funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 08/03/2020, art. 1 comma 1 lettera q e seguenti, dalla Direttiva n. 2/2020 punto 4 del Ministro della Pubblica Amministrazione, considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto di uno o più componenti e segnatamente come segue:

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente – Da remoto
BIGAGNOLI BRUNA	Presente – Da remoto
DAL FORNO MARCO	Presente – Da remoto
REMELLI ALESSANDRO	Presente – Da remoto
PAON VERONICA	Presente – Da remoto
BENINI FRANCA	Presente – Da remoto
PEZZO CLAUDIO	Presente – Da remoto
NOCENTELLI EVA	Presente – Da remoto
BANCHIERI SILVIA	Presente – Da remoto
MENINI CESARE	Presente – Da remoto
PAROLINI ANDREA	Presente – Da remoto
PAROLINI SERENA	Presente – Da remoto
VALBUSA VANIA	Presente – Da remoto
OLIOSI LEONARDO	Presente – Da remoto
TOSONI ANGELO	Assente
BERTUZZI ENRICO	Presente – Da remoto
MARCHI FRANCESCO	Assente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE CINI MARCO, collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato, avendo accertato che tutti i componenti presenti da remoto hanno dichiarato espressamente che il collegamento a internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta e partecipare alla votazione simultanea, e che pertanto si può procedere al suo regolare svolgimento.

Deliberazione n. 22 del 19/05/2020 -

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE" PER PROMUOVERE SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO E FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-OCCUPAZIONALE. PERIODO 2020-2022 RINNOVABILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.92 del 26/11/2015 il Comune di Valeggio Sul Mincio ha approvato il "MANIFESTO IDEE E PROPOSTE PER UNA GRANDE ALLENZA PER REALIZZARE PATTI TERRITORIALI PER IL LAVORO" nonché la convenzione "Patto territoriale per favorire opportunità di inserimento lavorativo ai lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate" successivamente stipulata con i comuni che hanno aderito al patto, con la Provincia e con le rappresentanze imprenditoriali e sociali per il periodo 2015-2019;
- la convenzione sottoscritta con altri Comuni dell'ex ULSS n. 22 è scaduta;
- I "Patti territoriali per il lavoro" sono stati intesi come strumento in grado di rilanciare l'occupazione e di arginare la piaga dell'esclusione sociale, attraverso un organismo tecnico con specifiche funzioni di coordinamento, animazione e supporto alla rete territoriale dei servizi pubblici e privati per il lavoro;
- Sono stati costituiti tre Patti Territoriali nella Provincia di Verona, quello del Distretto Ovest V.se ex Ulss 22 con capofila il Comune di Valeggio sul Mincio, quello delle Basse Veronesi con capofila Legnago e quello dell'Est Veronese con capofila San Bonifacio oltre al Comune di Verona che svolge funzione di Patto a se stante;
- L'esperienza dei Patti Territoriali per il lavoro è da considerarsi positiva per il ruolo svolto di soggetto aggregatore sulle tematiche delle politiche attive occupazionali consentendo al territorio di essere rappresentato in maniera unitaria a livello regionale e permettendo l'intercettazione di risorse regionali attraverso le varie progettualità come AICT, LPU, nonché il progetto Workfare della Fondazione Cariverona, precedentemente gestito dalla Provincia e dal 2015 in poi dai Patti Territoriali con Legnago capofila;
- È da considerarsi strategica la prosecuzione dell'esperienza dei Patti Territoriali in un'ottica di welfare integrato fra politiche sociali e lavorative come peraltro indicato dal Dlgs 147/2017 che introduce in Italia il Piano Nazionale di Contrasto alla Povertà;
- Tale Patto Territoriale si inserisce a pieno titolo nella governance del Distretto 4 Ovest V.se che dal 2015 ha visto protagonisti gli amministratori locali (sindaci e assessori) nel rilancio delle deleghe dei servizi socio-educativi all'ULSS attraverso la firma di una nuova Convenzione nel 2016 e il suo rinnovo nel 2019;
- Le Politiche Attive per il lavoro vanno altresì integrate con il PON Inclusione che, nell'edizione 2020, punta decisamente all'integrazione socio-lavorativa nonché ai dispositivi del Piano Povertà di cui è capofila il Comune di Sona con il quale è opportuna la massima sinergia per gestire in maniera integrata detti servizi in coordinamento con il Settore Sociale del Distretto 4 presente in tutti i comuni in maniera capillare con la rete degli assistenti sociali e degli educatori;
- l'Agenda Europea 2030, documento fondamentale che ispira il nuovo periodo di Programmazione, definisce ambiti di intervento coerenti con il modello proposto, tra cui la promozione dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, l'investimento nell'istruzione, nelle competenze e nella formazione permanente, la promozione dell'inclusione sociale e la lotta contro la povertà, il rafforzamento della capacità istituzionale dell'amministrazione pubblica nell'ottica di una buona governance;
- La recente normativa nazionale (D.Lgs n. 250 del 14 settembre 2015 e successive integrazioni e modifiche) e regionale (Legge Regione Veneto n.3 del 13 marzo 2009 e successive integrazioni e modifiche) ribadiscono l'importanza di rendere disponibili servizi e misure di politica attiva per il lavoro a tutti i cittadini secondo logiche di prossimità, continuità, personalizzazione degli interventi e condizionalità, nonché perseguendo l'integrazione tra servizi pubblici e privati territoriali;
- In molti comuni del Distretto Ovest V.se sono presenti Sportelli per il Lavoro finanziati da singoli enti locali che necessariamente dovranno essere ricondotti ed integrati in un piano di programmazione e di standardizzazione territoriale attraverso poli di aggregazione territoriali;

Ciò premesso:

Visto il testo della Convenzione approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 19/02/2020 e condiviso con tutti gli altri Patti territoriali della Provincia di Verona a seguito di un percorso di coprogettazione e condivisione di azioni ed obiettivi;

Preso atto dell'intenzione di costituire un Patto Territoriale stabile di collaborazione pubblico-privato al fine di programmare e promuovere interventi ispirati a normative e politiche di integrazione tra sistemi di welfare e workfare, attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili nel periodo

Deliberazione n. 22 del 19/05/2020 -

di Programmazione 2021-2027 anche riferite al Piano Povertà (Dlgs 147/2017) e al Pon Inclusione;

Atteso che la convenzione in oggetto trova il suo fondamento giuridico e disciplina nell'art. 30 del D.Lgs n. 267 del 2000 che prevede lo svolgimento in comune da parte di più enti locali in modo coordinato di funzioni e servizi e costituisce una categoria assunta nell'art. 15 della legge n. 241 del 1990;

Considerato che con la Nuova convenzione dei Patti Territoriali si è inteso dare un maggiore sostegno all'organizzazione attraverso l'individuazione, mediante procedure adottate ai sensi della normativa di settore, di un partner tecnico-operativo in possesso del requisito minimo di iscrizione all'elenco regionale dei soggetti accreditati a svolgere servizi per il lavoro (art. 25 LR n. 3/2009) e di ulteriori requisiti definiti in sede di selezione;

Stabilito altresì all'art. 6 della Convenzione di finanziare le mansioni svolte dal suddetto partner operativo nonché la gestione amministrativa da parte del Comune Capofila e della struttura organizzativa che lo sosterrà attraverso lo stanziamento nei bilanci comunali di quote di compartecipazione per fare fronte alle spese generali relative alla gestione amministrativa e tecnica per € 0,10, ad abitante modulabile annualmente, in aumento o diminuzione, in sede di Comitato dei Sindaci;

Preso atto che nell'ambito del Comitato dei Sindaci del 22/04/2020 che ha approvato il bilancio dell'Ulss per la parte sociale e dei servizi delegati ha altresì approvato la quota pari ad € 0,08 ad abitante per un importo di € 24.000,00 finalizzato a finanziare il Patto Territoriale del Distretto Ovest V.se per l'anno 2020 in particolare per il supporto del partner tecnico-operativo e per la gestione amministrativa;

Precisato che hanno espresso l'intenzione di aderire alla suddetta convenzione tutti i Comuni del Distretto 4 Ovest V.se tranne il Comune di Mozzecane;

Visto il D.L.vo 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto l'esito della votazione:

Consiglieri presenti	n.15
Consiglieri astenuti	n.0
Consiglieri votanti	n.15
Maggioranza	n.8
Voti favorevoli	n.15
Voti contrari	n.0

DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni citate in premessa come parte integrante, formale e sostanziale del seguente provvedimento;
2. Di approvare la "CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE" PER PROMUOVERE SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO E FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-OCCUPAZIONALE. PERIODO 2020-2022 RINNOVABILE" di cui all'allegato A);
3. Di delegare il Sindaco alla sottoscrizione della suddetta convenzione.
4. Di precisare che per quanto attiene la gestione amministrativa delle somme che saranno trasferite dall'ULSS n. 9 Distretto 4 per il finanziamento del patto territoriale e determinato in Euro 24.000,00 il Comune di Valeggio Sul Mincio quale Ente Capofila si avvarrà della struttura organizzativa del Comune di Sona in quanto lo stesso già opera come Comune dell'ambito territoriale dell'ULSS n. 9 Distretto 4 per la gestione operativa ed amministrativa del Piano delle Povertà – PON INCLUSIONE.
5. Di stabilire che per l'anno 2020 la spesa a sostegno della suddetta convenzione è già ricompresa nella quota approvata dal Comitato dei Sindaci il 22/04/2020 relativa al finanziamento dei servizi socio-sanitari e delegati che annualmente viene conferita dai Comuni all'Ulss per un importo di € 24.000,00 pari ad € 0,08 ad abitante, quota per il Comune di Valeggio Sul Mincio è di Euro 1.245,12 che risulta assegnata nell'ambito del capitolo 12051430/0 "Trasferimento all'ULSS in materia sociale" del Bilancio

2020 e successivi.

6. Di demandare al responsabile dell'Area Servizi alla Persona Attività Produttive Risorse Umane l'attuazione del presente atto d'indirizzo che per gli esercizi successivi anni il finanziamento verrà sempre definito nell'ambito della Quota destinata all'Ulss nei limiti stabiliti dall'art. 6 della convenzione allegata;

Inoltre su proposta del Presidente del Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 15 consiglieri votanti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di consentire la stipula della convenzione ed renderla operativa al fine di realizzare gli obiettivi stabiliti.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
CINI MARCO

Comune di _____

Provincia di Verona

S.P. N.del

CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE" PER PROMUOVERE SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO E FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-OCCUPAZIONALE

TESTO DEFINITO IL 29/01/2020 in accordo con i rappresentanti del Patto di Legnago, San Bonifacio e del Comune di Verona

Sommario

PREMESSO CHE	2
ART. 1 - FINALITÀ GENERALI	2
ART. 2 - NATURA DELLA CONVENZIONE. ENTE CAPOFILA.....	3
ART. 3 - IMPEGNI DEI COMUNI.....	3
ART. 4 – ORGANIZZAZIONE	4
ART. 5 – DURATA.....	5
ART. 6 – RISORSE FINANZIARIE	5
ART. 7 – CONVENZIONE QUADRO E PROVVEDIMENTI GESTIONALI	5
ART. 8 - RECESSO.....	6
ART. 9 - SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE.....	6

L'anno, addì del mese di presso la residenza municipale del Comune di _____.

TRA GLI ENTI LOCALI, di seguito elencati:

il Comune di _____, con sede legale in (), CAP, Via n. , codice fiscale , rappresentato dal sig. , il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, codice fiscale , autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Consiglio n. del ;
il Comune di _____, con sede legale in (), CAP, Via n. , codice fiscale , rappresentato dal sig. , il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del

Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione
del presente atto giusta deliberazione di Consiglio n. _____ del _____ ;

PREMESSO CHE

l'Agenda Europea 2030, documento fondamentale che ispira il nuovo periodo di Programmazione, definisce ambiti di intervento coerenti con il modello proposto, tra cui la promozione dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, l'investimento nell'istruzione, nelle competenze e nella formazione permanente, la promozione dell'inclusione sociale e la lotta contro la povertà, il rafforzamento della capacità istituzionale dell'amministrazione pubblica nell'ottica di una buona governance;

La recente normativa nazionale (D.Lgs n. 250 del 14 settembre 2015 e successive integrazioni e modifiche) e regionale (Legge Regione Veneto n.3 del 13 marzo 2009 e successive integrazioni e modifiche) ribadiscono l'importanza di rendere disponibili servizi e misure di politica attiva per il lavoro a tutti i cittadini secondo logiche di prossimità, continuità, personalizzazione degli interventi e condizionalità, nonché perseguendo l'integrazione tra servizi pubblici e privati territoriali.

Ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - FINALITÀ GENERALI

La premessa forma parte integrante ed essenziale del presente atto.

I sottoscrittori, come sopra elencati, stabiliscono di costituire un Patto Territoriale stabile di collaborazione pubblico-privato al fine di programmare e promuovere interventi ispirati a normative e politiche di integrazione tra sistemi di welfare e workfare, attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili nel periodo di Programmazione 2021-2027

anche riferite al Piano Povertà (Dlgs 147/2017) e al Pon Inclusione.

Un approccio di sistema e la concreta volontà a collaborare, anche attraverso lo scambio continuo di saperi ed informazioni tra operatori di enti diversi, pubblici e privati, consentono la condivisione di metodologie, strumenti e linguaggi, in un processo teso al costante miglioramento dei servizi e all'ottimizzazione delle risorse.

Il Patto Territoriale in particolare promuove interventi che mirano a supportare le persone disoccupate nei loro percorsi di avvicinamento e inserimento al lavoro e nei momenti di transizione tra i sistemi della formazione e del lavoro, transizioni che oggi richiedono di operare non solo sul fronte della riqualificazione professionale, ma anche nella capacità di sostenere le persone disoccupate nel far fronte a molteplici fattori di vulnerabilità, con il coinvolgimento dei servizi sociali e specialistici dei territori, per prevenire forme di emarginazione che comporterebbero ulteriori costi per il sistema assistenziale.

ART. 2 - NATURA DELLA CONVENZIONE. ENTE CAPO-FILA

La presente convenzione trova il suo fondamento giuridico e disciplina nell'art. 30 del D.Lgs n. 267 del 2000 che prevede lo svolgimento in comune da parte di più enti locali in modo coordinato di funzioni e servizi e costituisce una categoria sussunta nell'art. 15 della legge n. 241 del 1990.

L'Ente Capofila viene individuato di comune accordo nel Comune di _____ che potrà anche avvalersi di un Centro Servizi presso altro Comune.

Le Parti convengono che, nel corso della sua durata, alla presente convenzione possono aderire altri Comuni della Provincia di Verona con propria sottoscrizione e previa formale comunicazione all'Ente Capofila.

ART. 3 - IMPEGNI DEI COMUNI

Le Parti firmatarie si impegnano a favorire la collaborazione tra pubblico e privato. In particolare, obiettivi comuni delle parti sono:

- aprire alla partecipazione di enti e agenzie del settore privato interessati, anche per la sola gestione di specifici progetti, mediante procedure adottate

ai sensi della normativa di settore;

- intercettare opportunità di finanziamento proposte da bandi internazionali, nazionali, regionali e da enti privati,

- attivare idonee misure destinate a persone in condizione di svantaggio, disoccupate e sottoccupate, rispetto al mercato del lavoro (ai sensi, attualmente, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014, articolo 2, numeri 4) e 99), allo scopo di incrementare le loro possibilità di inserimento lavorativo, come da allegato facente parte formale, integrale e sostanziale della presente convenzione;

- promuovere interventi di politica attiva del lavoro, tipicamente articolati in percorsi che comprendono colloqui di analisi della condizione personale e professionale, miglioramento delle strategie di ricerca attiva del lavoro e delle competenze socio professionali, orientamento, interventi formativi, scouting aziendale e attivazione di tirocini, con tutorato da parte di operatori esperti del mercato del lavoro, anche attraverso l'avvio e/o il potenziamento degli Sportelli Lavoro presenti sul territorio per assicurare ai cittadini continuità, prossimità e pari opportunità di accesso anche al di fuori di progetti specifici;

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra citati il Patto Territoriale per il Lavoro individua, mediante procedure adottate ai sensi della normativa di settore, un partner tecnico-operativo in possesso del requisito minimo di iscrizione all'elenco regionale dei soggetti accreditati a svolgere servizi per il lavoro (art. 25 LR n. 3/2009) e di ulteriori requisiti definiti in sede di selezione;

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE

Il Patto Territoriale per il lavoro si compone di:

- un Comitato di Coordinamento, che si riunisce periodicamente e almeno due volte all'anno, anche nell'ambito del Comitato dei Sindaci del Distretto, per la programmazione, la definizione della quota di compartecipazione annua, la verifica delle attività, composto da un rappresentante formalmente incaricato da ciascuna Parte aderente;

- una Cabina di Regia, anche nell'ambito del NOA (Nucleo Operativo di Ambito) composta da non oltre cinque membri, nominati dal Comitato di coordinamento al proprio interno, con compiti di istruttoria e predisposizione tecnica dei programmi e dei piani sottoposti alla validazione del Comitato di coordinamento.

Il rappresentante di ogni Patto Territoriale, individuato e nominato dal rispettivo Comitato di Coordinamento, parteciperà al Tavolo di Coordinamento Provinciale che sarà istituito con la sottoscrizione di un protocollo di intesa che coinvolgerà anche la Provincia di Verona, l'Azienda Ulss 9 Scaligera e il Comune di Verona che, in considerazione della sua dimensione e del suo modello organizzativo in materia di politiche attive per il lavoro, sarà considerato come Quarto Polo, a completamento dell'articolazione provinciale dei Patti territoriali;

ART. 5 – DURATA

Il presente accordo produce effetti dalla data di trasmissione tramite PEC al Comune Capofila, dell'originale dell'atto munito di firma digitale ad opera della Parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione, e sino al 31 gennaio 2023. E' ammesso il rinnovo per un eguale periodo a seguito di espressa volontà delle Parti, comunicata al Comune Capofila tramite PEC. E' vietato il rinnovo tacito.

ART. 6 – RISORSE FINANZIARIE

I Comuni convenzionati si impegnano a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le quote di compartecipazione per fare fronte alle spese generali relative alla gestione amministrativa e tecnica per € 0,10, ad abitante modulabile annualmente, in aumento o diminuzione, in sede di Comitato di Coordinamento.

E' facoltà dei singoli comuni aderire ai specifici progetti che prevedono un cofinanziamento.

ART. 7 – CONVENZIONE QUADRO E PROVVEDIMENTI GESTIONALI

La presente convenzione costituisce un impegno generale-quadro, che verrà attuato mediante successivi provvedimenti attuativi delle Parti stipulanti, anche di natura gestionale.

Al Comitato di Coordinamento è demandata, nel corso della durata della convenzione, la formulazione di regole e principi organizzativi, affinché ciascun aderente sia coinvolto e partecipi alla presente convenzione, garantendo, al contempo, la funzionalità del modello organizzativo.

ART. 8 - RECESSO

Ciascuna Parte può recedere anticipatamente dalla presente convenzione con un preavviso, da comunicarsi tramite PEC al Comune Capofila, di almeno tre mesi e facendo salvi i rapporti giuridici ed economici in essere sino al loro termine.

ART. 9 - SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (tabella allegato "B") ed è altresì esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990, la presente scrittura privata, rientrando negli accordi fra pubbliche amministrazioni, è stipulata in modalità elettronica, su supporto informatico reso non modificabile, e sottoscritta dalle parti in segno di completa accettazione con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Sindaco del **COMUNE DI** ____,

Sindaco del **COMUNE DI** _____,

Sindaco del **COMUNE DI** _____,



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2020 / 856

Unità Proponente: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE" PER PROMUOVERE SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO E FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-OCCUPAZIONALE. PERIODO 2020-2022 RINNOVABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 12/05/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ALBERTINI PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2020 / 856

Unità Proponente: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE" PER PROMUOVERE SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO E FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-OCCUPAZIONALE. PERIODO 2020-2022 RINNOVABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 12/05/2020

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEL LUNGO TOMMASO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 22 del 19/05/2020

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE" PER PROMUOVERE SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO E FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-OCCUPAZIONALE. PERIODO 2020-2022 RINNOVABILE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 10/06/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CINI MARCO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22 del 19/05/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE" PER PROMUOVERE SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO E FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-OCCUPAZIONALE. PERIODO 2020-2022 RINNOVABILE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 27/05/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/06/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CINI MARCO

(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona